

tutta la retroterra corrispondente ancora inesplorata fino alla sponda del Pacifico.

Allora incominciò la corrente sempre più forte di emigrazione dall'Inghilterra a queste regioni americane sulle quali essa volea far valere la propria sovranità; ed il popolamento ne fu dovuto in gran parte a varie manifestazioni della iniziativa privata. In quel periodo di dissidii religiosi e politici e di guerre civili, tale iniziativa privata fu determinata prevalentemente, piuttosto che da fattori demografici ed economici, da motivi politici, religiosi e sociali. Spinto all'emigrazione dall'una o dall'altra di queste cause determinanti, il colono inglese si dimostrò tosto adeguato al successo della sua impresa e non tardò, fin dalle prime generazioni dei gruppi immigrati, a costituire sul suolo americano una vera e varia riproduzione della madre patria. Ciascuna Colonia ricostituendo in America un frammento della patria abbandonata, vi creò un doppio elemento di particolarismo coloniale: d'un lato, pur nella cerchia comune della nazionalità e della sudditanza, alcune caratteristiche di vita politica e sociale che distinguevano e differenziavano la colonia dalla patria degli antenati della sua popolazione; dall'altro particolarità di vita individuale nelle singole Colonie che davano a ciascuna una personalità ben distinta e nel loro complesso finivano per distinguerle dalle provincie di un medesimo Stato. Tutto ciò derivava da due cause: l'origine diversa delle singole Colonie e la varia organizzazione dei loro rispettivi governi. La Virginia era sviluppata da principio con concetti corrispondenti a quelli coloniali moderni: cioè come sede di emi-